



COMUNE DI  
FIRENZE



CAMPO DI MARTE

L'Estensore  
Dott. Leandro Mazzarella

E.Q. Quartiere 2  
Dott Pier Giovanni Panichi

Il Presidente  
Michele Pierguidi

## DELIBERAZIONE

### UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORE ALLA MOBILITA' – ASSESSORE AL WELFARE

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del	provvedimento
<b>Adunanza del 25 marzo 2024</b>	BONCIANI Lorenzo	X	
	COLZI Veronica		X
<b>PRESIEDE L'ADUNANZA</b>	FARINI Alessandro		X
	FOSSOMBRONI Chiara	X	
<b>Il Presidente</b>	GENGAROLI Francesco	X	
<b>Michele PIERGUIDI</b>	MONTECCHI Giacomo	X	
	MUCCI Andrea	X	
<b>HA FUNZIONI DI SEGRETARIO</b>	NENCIONI Stefano	X	
<b>E.Q. Quartiere 2</b>	PALANDRI Lorenzo	X	
<b>Dott. Pier Giovanni Panichi</b>	PERICOLI Federico	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
	PROTESTI Angela	X	
	RICCI Enrico	X	
<b>Consiglieri con funzione di SCRUTATORI</b>	RICCI Lucia	X	
<b>1 – Manfredi RUGGIERO</b>	RUGGIERO Manfredi	X	
<b>2 – Tommaso VECCI</b>	SANDRELLI Gabriele	X	
<b>3 – Giacomo MONTECCHI</b>	SOLLAZZO Simone	X	
	VECCI Tommaso	X	

### DELIBERAZIONE N° 20008/2024

Oggetto: *Mozione "realizzazione di un sistema di deterrenza per l'occupazione indebita dei posti auto assegnati alle persone con contrassegno disabili".*

## IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;  
Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;  
Visti gli artt. 37 e 39 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2;  
Vista la mozione di cui al numero di Protocollo 427288 del 6/04/2023 presentata dai gruppi Firenze Democratica, Lista Nardella e Azione e avente per oggetto *“realizzazione di un sistema di deterrenza per l'occupazione indebita dei posti auto assegnati alle persone con contrassegno disabili”*;  
Sentita la relazione del primo firmatario proponente la mozione in esame;  
Visto l'emendamento al testo della mozione presentato dagli stessi consiglieri proponenti e approvato nella seduta odierna del Consiglio di Quartiere 2;  
Visti, altresì, gli ulteriori emendamenti al testo della mozione presentati e approvati nel corso della suddetta seduta;  
Udito il dibattito che si è svolto durante la seduta odierna del Consiglio di Quartiere 2;  
Tutto ciò premesso

### DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto *“realizzazione di un sistema di deterrenza per l'occupazione indebita dei posti auto assegnati alle persone con contrassegno disabili”*, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con la seguente votazione:

Presenti: 17

Votanti: 17

Voti favorevoli: 17

Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Assenti: 2

Il Consiglio approva.

#### L'Estensore

Dott. Leandro Mazzeola



#### Il Segretario

Dott. Pier Giovanni Panichi

#### Il Presidente

Michele Pierguidi



**Allegato parte integrante della delibera 20007/2024.**

**Gruppi consiliari proponenti: Firenze Democratica, Partito Democratico, Lista Nardella, Azione**

**Oggetto:** realizzazione di un sistema di deterrenza per l'occupazione indebita dei posti auto assegnati alle persone con contrassegno di invalidità;

### **CONSIDERATO**

- quanto disposto dall'art. 188 Codice della strada, che pone in carico agli enti proprietari della strada l'obbligo di allestire e mantenere apposite strutture per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide, nonché la segnaletica necessaria, per consentire ed agevolare la mobilità di esse, secondo quanto stabilito nel regolamento, pertanto anche attraverso servizi di manutenzione e le più opportune azioni di dissuasione, repressione e di rimozione, come specificato dallo stesso regolamento di esecuzione;

-Data la sentenza 17794/2017 della Suprema Corte, Quinta Sezione Penale, che configura l'occupazione abusiva di parcheggi disabili assegnati a uno specifico contrassegno come una fattispecie rientrante nel reato di violenza privata ex Art.610 C.P.;

- Preso atto delle numerose segnalazioni che ci giungono da assegnatarie e assegnatari di posti auto per auto per persone con contrassegni di invalidità, come in generale di persone con disabilità che facciano uso di posti riservati alla categoria ma non personalizzati, rispetto alla ricorrente evenienza di trovare lo stallo occupato da veicoli non autorizzati e/o diversi dal proprio;

Considerato come:

- Che sia fondamentale garantire il rispetto delle norme a tutela dei soggetti deboli della strada; - Sia inadeguato il servizio d'intervento della Polizia municipale rispetto alle segnalazioni, tanto che l'attesa della persona disabile, per poter esercitare il proprio diritto ad usufruire del parcheggio riservatogli, diventa talvolta esasperante, e questo in ragione della scarsa disponibilità di pattuglie sul territorio e non per inefficienza del personale di polizia dell'Ente;

- Che sia molto forte il divario, riconosciuto dalla Giunta, tra contrassegni di invalidità attivi (9576) e stalli riservati (2815, di cui 1747 personalizzazioni e 1069 generici);

Il Consiglio, riconosciuta la forte attenzione dell'Amministrazione sul fronte della circolazione stradale, che dovrebbe però espletarsi con maggiore coerenza in termini di rispetto delle regole, al di là delle più ampie misure di pianificazione del traffico;  
Ricordato come:

- Dal maggio 2022 il Ministero competente abbia avviato la sperimentazione della gestione unificata della banca dati del CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) con alcuni comuni di Veneto e Lombardia;

- In altri comuni italiani si stiano sperimentando sistemi di deterrenza avanzata per la tutela dei posti riservati ai disabili, quali ad esempio, quelli di Genova e Roma, col sistema "Place4me", basati su tecnologia IoT;

Riconosciuto come la minaccia di sanzioni e provvedimenti normativi punitivi non sia risolutiva rispetto a un comportamento ampiamente diffuso, che attesta una fin troppo presente assenza di senso civico e senso di responsabilità, dimostrato anche dall'abitudine a sostare temporaneamente, anche per brevi periodi, negli stalli riservati ai contrassegni di invalidità, come se fossero comuni stalli per il carico e lo scarico, e non un servizio ad uso di utenti a mobilità ridotta;

### **CHIEDE AL SINDACO ED ALLA GIUNTA COMUNALE**

- di dare quanto prima mandato alle Direzioni competenti per la realizzazione di un sistema di protezione elettronica e/o meccanica dei posti auto personalizzati assegnati alle persone con contrassegno di invalidità;

- di promuovere una campagna straordinaria di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza e alle scuole, in merito alla necessità di rispettare gli stalli riservati alle persone con disabilità, per un'etica del rispetto promossa da parte dell'Amministrazione Comunale che dovrà innanzitutto realizzarsi nei fatti (concreto abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione sistemi di prevenzione e controllo di violazioni e limitazioni alla mobilità) prima ancora che nella comunicazione e nell'informazione. Deve infatti per primo il Comune dare l'esempio se vuole ispirare, far crescere e rendere consapevole la cittadinanza in materia di diritti e accessibilità, in particolare circa le conseguenze concrete sulla vita di chi subisce tali violazioni delle norme, oltre che delle conseguenze previste dall'ordinamento giuridico per chi viola il quadro normativo.

Ciò deve necessariamente passare quindi da una decisione e da un'azione del Comune in merito alla necessità di anche per far capire quanto segue:

- Le conseguenze concrete sulla vita di chi subisce il non rispetto delle norme;
- Le conseguenze previste dall'ordinamento giuridico per chi viola il quadro normativo

- di provvedere altresì ad una ricognizione, costante nel tempo, degli stalli di sosta assegnati a persone con disabilità, al fine di verificare ove siano ad oggi ancora presenti i presupposti per la loro assegnazione e di prevenire un loro improprio utilizzo.

**Firenze, 2 febbraio 2023**